



# WE MAKE A WORLD OF DIFFERENCE

*Gli Standard di  
Certificazione PTR*

*di Luigi Bertino*

La metodologia didattica PTR costituisce un sistema di insegnamento e di apprendimento fondato (decisamente) su una coordinata serie di principi metodologici e psicologici dell'insegnamento, che ne definiscono gli standard di certificazione. Tali standard sono:

- Clima rigoroso, amichevole e positivo
- Metodo di apprendimento progressivo: dal semplice al complesso
- Dimostrare spiegando
- Imparare eseguendo: autoefficacia percepita
- Esecuzione a bassa velocità
- Comunicazione verbale e non verbale efficace
- Apprendimento attraverso il successo
- Processo di correzione: un errore alla volta
- Principi organizzativi efficienti ed efficaci
- Pianificazione e flessibilità
- Aspetto professionale ed etica dell'insegnante.

## **CLIMA RIGOROSO, AMICHEVOLE E POSITIVO**

L'insegnante certificato PTR è in grado fin dai primi momenti della lezione in campo di creare un ambiente amichevole e positivo. Tutti gli allievi vengono riconosciuti individualmente e i loro nomi ripetuti più volte durante la lezione. Ogni volta che l'insegnante si rivolge ad un allievo lo chiama per nome affermando così la sua relazione interpersonale con ciascuno.

Allo stesso tempo ogni intervento, spiegazione, chiarimento o dimostrazione avviene in un clima molto positivo dove l'insegnante più che richiamare ciò che gli allievi non riescono a fare, pone l'attenzione sul come devono essere eseguiti i diversi compiti motori. Egli è sempre sorridente e propositivo, non si altera mai e non utilizza il sistema delle punizioni quando vuole ottenere attenzione dai suoi allievi. Questo non significa che in campo tutti possono fare quello che vogliono; l'insegnante PTR sa come far rispettare le regole, farsi rispettare e far rispettare gli altri compagni di gioco, ma sempre in un contesto amichevole e rigoroso. La cura dei dettagli, la puntualità, l'imparzialità, l'entusiasmo fanno parte del bagaglio di esperienze e competenze dell'insegnante PTR.

## **METODO DI APPRENDIMENTO PROGRESSIVO: DAL SEMPLICE AL COMPLESSO**

Tutta la metodologia didattica PTR si basa sul concetto di apprendimento progressivo. Le progressioni tecniche rappresentano il metodo principale per l'acquisizione delle competenze tattico-tecniche. Il motivo che sta alla base di questo principio didattico è che ogni abilità può essere appresa soltanto se si parte da azioni semplici e dunque facili da eseguire per poi progressivamente passare ad azioni più complesse fino al raggiungimento del risultato completo finale. L'utilizzo delle esercitazioni propedeutiche e degli step di apprendimento delle varie abilità tecniche sono un esempio di come si possano imparare anche in tempi piuttosto brevi azioni di gioco via via più complesse proprio attraverso le progressioni.

## **DIMOSTRARE SPIEGANDO**

Una caratteristica comune a tutti gli insegnanti certificati PTR è senza dubbio la capacità di introdurre qualsiasi tipo di argomento o esercitazione attraverso una dimostrazione spiegata. Con questo termine si intende che l'insegnante debba essere in grado di dimostrare visivamente ogni azione o compito motorio che vuole proporre ai suoi allievi utilizzando prevalentemente il canale visivo. Sappiamo infatti che quest'ultimo rappresenta il canale di apprendimento più efficace per la maggior parte degli allievi siano essi bambini, giovani od adulti. La dimostrazione deve essere accompagnata da un commento verbale che ne rafforzi i contenuti, ma la spiegazione verbale non deve mai sovrastare la dimostrazione pratica dell'insegnante. Anche in fase correttiva come vedremo, l'insegnante dimostra il modello corretto all'allievo prima di intervenire con un tecnica correttiva; conosce come posizionarsi durante la dimostrazione e dove posizionare gli allievi (tenendo conto ad esempio se è lui stesso mancino oppure uno dei suoi allievi).

## **IMPARARE ESEGUENDO**

Questo principio prevede che una volta dimostrata l'abilità all'allievo, quest'ultimo deve essere subito messo in condizione dall'insegnante di eseguire diverse ripetizioni del compito assegnato. Solo attraverso un'immediata esecuzione, ripetuta più volte, l'allievo è in grado di cominciare ad acquisire gli elementi base di ciascun step della progressione. Inizia così un processo di percezione delle proprie capacità che se utilizzato nel modo corretto consentirà a ciascun allievo di convincersi da solo di essere in grado di svolgere un determinato compito. Questo principio psicologico prende il nome di autoefficacia percepita ed è alla base di ogni insegnamento e miglioramento.

## **ESECUZIONE A BASSA VELOCITA'**

Uno degli aspetti che accomuna tutti gli insegnanti. PTR è senza dubbio la capacità di dimostrare le diverse abilità ad una velocità ridotta. Quello che si chiede agli allievi inizialmente non è certo la capacità di effettuare delle azioni di gioco a media o alta velocità. Sarà opportuno invece far vedere e chiedere di eseguire il compito ad una velocità bassa proprio per consentirne un'assimilazione più rapida ed efficace. Solo quando l'allievo sarà in grado di riprodurre un gesto o un'azione a bassa velocità con una certa sicurezza e continuità allora potremo chiedergli di incominciare ad incrementare gradualmente la velocità di esecuzione. In questo caso sarà importante che l'insegnante si assicuri che nell'aumentare la velocità non si perda l'efficacia del movimento, che deve essere sempre di massima qualità.

## **COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE EFFICACE**

Altra caratteristica tipica di un insegnante PTR è quella di essere in grado di stabilire canali di comunicazione corretti ed efficaci con i propri allievi. La comunicazione è essenziale innanzitutto per creare una giusta e buona relazione personale con gli allievi; diventa fondamentale poi quando si vuole incidere positivamente sull'apprendimento di tutte le competenze specifiche (hard skills).

Oltre alle capacità verbali (cosa dico) e paraverbali (come lo dico) che definiscono il ritmo della lezione, l'ambiente che si crea e in generale il clima emotivo dipende fortemente dalla capacità dell'insegnante di influire positivamente sugli allievi attraverso il suo linguaggio del corpo (capacità non verbali).

L'insegnante PTR utilizza un linguaggio semplice, efficace e stimolante ma al tempo stesso fornisce un'immagine sicura di sé, sempre presente, ricca di energia, di entusiasmo e rappresenta un vero modello per i suoi allievi. I feedback forniti sono sempre specifici all'argomento, individuali per ciascun allievo e rilevanti per la loro realizzazione; raramente utilizza feedback o commenti generici e se lo fa è semplicemente per rafforzare lo spirito di gruppo.

## **APPRENDIMENTO ATTRAVERSO IL SUCCESSO**

Il raggiungimento di qualsiasi risultato passa sempre dalla definizione dei suoi obiettivi. Per raggiungere tali obiettivi diventa fondamentale sapere che ogni miglioramento nasce dall'ottenimento di un successo. Il successo non va inteso come la vittoria di una partita o di un torneo bensì come la effettiva capacità di eseguire in tempi brevi il compito richiesto dall'insegnante. Qui ritorna il concetto di "apprendere eseguendo" precedentemente sviluppato. Il successo è motivante per l'allievo, lo porta a continuare ad esercitarsi e pian piano a convincersi di essere all'altezza della difficoltà del compito. A tale scopo ci viene in aiuto il principio di Gradualità PTR "Graduated Tennis Method", che prevede che ogni azione venga proposta prima in spazi più corti e con attrezzi più leggeri per poi allontanarsi od aumentare gradualmente spazi ed attrezzature.

## **PROCESSO DI CORREZIONE: UN ERRORE ALLA VOLTA**

Si tratta di identificare immediatamente l'aspetto su cui voler intervenire con un allievo. Il procedimento che un buon insegnante PTR utilizza nell'identificare un errore si basa su tre aree di intervento principali: errore nel movimento della racchetta, errore di equilibrio, errore di spostamento. L'insegnante si concentrerà quindi su queste tre zone cercando di identificare quale tra queste risulta la più problematica, dopodiché una volta individuata l'area di intervento è in grado di valutare su quale dettaglio tecnico indirizzare la sua correzione. Questa procedura richiede che una volta individuato l'errore l'insegnante si dedichi alla correzione di quell'errore soltanto. Ogni errore va affrontato uno alla volta senza aver fretta di passare ad altre situazioni che potrebbero apparire altrettanto inadeguate.

## **PRINCIPI ORGANIZZATIVI EFFICIENTI ED EFFICACI**

Efficacia ed efficienza sono due elementi che meritano di essere approfonditi quando parliamo di qualità di una lezione di tennis. Siamo tutti d'accordo nell'affermare che una buona lezione deve avere in sé delle proposte didattiche efficaci per gli allievi e cioè che mettano loro in grado di apprendere velocemente le diverse abilità richieste. Perché questo accada è però necessario che anche l'efficienza della lezione sia ai massimi livelli perché le due cose sono tra loro strettamente collegate. Efficienza significa ad esempio ridurre al minimo i tempi morti di una lezione (raccolta palle, posizione del cesto, tempi di dimostrazione e spiegazione del maestro, pause, rotazione degli allievi, sistemazione degli accessori in campo ecc.) L'insegnante certificato PTR sa come ottimizzare tutti questi aspetti perché li conosce e sa come applicarli in maniera efficace. Egli sa bilanciare l'efficacia di un esercizio con la sua efficienza, migliorando così la qualità delle sue lezioni.

## **PIANIFICAZIONE E FLESSIBILITA'**

L'insegnante PTR programma sempre ogni lezione prima di andare in campo. Ogni esame di certificazione richiede infatti che l'insegnante prepari un piano di lezione scritto da consegnare al tester prima della prova di insegnamento. Questa procedura prepara ogni candidato alla pianificazione di una lezione tipo, tenendo conto di tutti gli aspetti organizzativi e tecnici di una lezione di qualità; i tempi di lavoro, i contenuti delle esercitazioni, gli obiettivi vengono scritti nero su bianco e poi sviluppati in campo. Tra le caratteristiche però di un buon insegnante PTR vi è anche la capacità di saper modificare eventuali parti della lezione in funzione di diverse situazioni che potrebbero venire a presentarsi prima o durante ogni lezione. Questo fa sì che l'insegnante sia rigoroso nel seguire il piano della lezione ma al tempo stesso abbia la capacità e la sensibilità di essere flessibile variando alcuni elementi in caso di necessità.

## **ASPETTO PROFESSIONALE ED ETICA DELL'INSEGNANTE**

Tra le differenti competenze richieste per ottenere una certificazione PTR meritano una particolare attenzione alcune caratteristiche professionali che influenzano in maniera importante anche la prestazione complessiva dell'insegnante. L'aspetto professionale legato a come si presenta il maestro viene preso in seria considerazione. L'abbigliamento deve essere appropriato al tipo di lezione e alla tipologia degli allievi. Rappresentando se stessi in primo luogo, ma successivamente anche tutta la categoria degli insegnanti di tennis, è richiesto uno stile professionale, dove l'ordine, il decoro e la pulizia siano sempre presenti nella figura del maestro. La puntualità è un altro fattore determinante poiché definisce la serietà e l'affidabilità di un insegnante. La cordialità, l'onestà e il rispetto dei colleghi sono altri valori importanti che il maestro PTR deve incarnare quotidianamente dentro e fuori dal campo. Ogni insegnante certificato PTR deve perciò sottoscrivere un codice etico professionale prima di entrare a far parte della grande famiglia PTR, che ne attesti l'integrità morale e sportiva. Solo così "We can make a World of Difference!"

**PTR**  
PROFESSIONAL TENNIS REGISTRY®

